

Delibera n. **199/2014** del Senato Accademico del **18/11/2014**

pag. 1/3

OGGETTO: <b>Riorganizzazione delle strutture Dipartimentali: avvio delle procedure.</b>			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 199/2014	Prot. n. 31828	UOR: DIRETTORE GENERALE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X				Paolo PASCUCCI	X			
Martino ABBRACCIAMENTO	X				Piero TOFFANO	X			
Anna GUERRA	X				Flavio VETRANO	X			
Francesco Santino LOBRIGLIO	X				Enrico MORONI	X			
Orazio CANTONI	X				Roberta BOCCONCELLI	X			
Riccardo CUPPINI	X				Lucia Anna Maria POTENZA	X			
Ilario FAVARETTO	X				Salvatore RITROVATO				X
Graziella MAZZOLI	X				Carmela NICOLETTI	X			
Nicola PANICHI	X				Vincenzo POMPILIO	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Luigi Botteghi.

Le dinamiche che hanno interessato l'assetto degli attuali Dipartimenti in seguito ai pensionamenti del personale docente relative al periodo 2012-2014 e quelle che interverranno nel periodo 2015-2020 impongono un'attenta riflessione circa il numero dei Dipartimenti funzionale alle attività del nostro Ateneo.

L'obiettivo è di garantire l'ottimizzazione nell'impiego delle risorse, anche riducendo l'attuale dispersione dei settori scientifico-disciplinari che attualmente interessa la maggior parte dei Dipartimenti (vedi Tab.92.14 Anvur in allegato) senza una specifica giustificazione connessa ai programmi di ricerca o all'offerta formativa.

Al fine di rendere più funzionale l'attività dei Dipartimenti per il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo con riferimento alla didattica, ricerca e alle attività di terza missione, il Rettore sollecita il Senato Accademico, in particolare i Direttori di Dipartimento, a valutare una riduzione del numero dei Dipartimenti con l'obiettivo di arrivare ad un numero massimo di due strutture dipartimentali per area tenendo conto:

- del rispetto del vincolo della numerosità minima di afferenti per un arco sufficiente di anni, almeno per il periodo 2015-2020;
- di una migliore utilizzazione delle strutture che riduca la dispersione per settori scientifico disciplinari degli afferenti a ciascun Dipartimento;
- di un migliore utilizzo logistico delle strutture;
- delle proposte riguardanti l'offerta formativa e la sua sostenibilità;
- della necessità di disporre di adeguate strutture per un migliore funzionamento delle segreterie amministrative e delle segreterie didattiche per ogni Dipartimento.

La scelta di orientarsi su due Dipartimenti per Area, oltre che per motivi di miglior utilizzo delle risorse, eviterebbe di apportare modifiche allo Statuto vigente che prevede all'art. 17, comma 3, "Il Senato Accademico è composto da diciotto membri: ...omissis... c) dodici docenti eletti in modo da rispettare le diverse aree scientifico-disciplinari dell'Ateneo, tra i quali: 1) non meno di quattro e non più di nove Direttori di Dipartimento; ...omissis..." Questa previsione della numerosità minima e massima dei Dipartimenti è conforme al disposto della Legge 240/2010 che all'art. 2, comma 1f, recita: "f) costituzione del Senato Accademico su base elettiva, in un numero di membri proporzionato alle dimensioni dell'Ateneo e non superiore a trentacinque unità, compresi

## Delibera n. **199/2014** del Senato Accademico del **18/11/2014**

pag. 2/3

il rettore e una rappresentanza elettiva degli studenti; composizione per almeno due terzi con docenti di ruolo, almeno un terzo dei quali direttori di dipartimento, eletti in modo da rispettare le diverse aree scientifico-disciplinari dell'Ateneo;".

La situazione dipartimentale dell'Ateneo all'inizio di novembre 2014 è sintetizzata dalla Tabella 1 da cui si evince che:

1. viene meno la sostenibilità di medio periodo del numero attuale di Dipartimenti: al 2020 solo un Dipartimento (DiSB) disporrebbe di un numero di docenti afferenti superiore al minimo di 35, (vedi Tab.1);
2. la riduzione del numero delle strutture dipartimentali permetterebbe anche di disporre di strutture amministrative più adeguate a supporto dell'attività dei Dipartimenti e delle Scuole;
3. la riorganizzazione amministrativa dei Dipartimenti e delle Scuole afferenti dovrà tenere conto della numerosità studentesca e della revisione, in corso, dell'attuale offerta formativa.

Al fine di ridisegnare la struttura dipartimentale dell'Ateneo, tenendo conto di obiettivi di efficienza e efficacia, il Rettore propone al Senato Accademico la seguente calendarizzazione:

- a. avvio da subito della fase di riflessione sull'attuale organizzazione dipartimentale in concomitanza con la revisione dell'offerta formativa;
- b. entro il mese di Marzo/Aprile 2015 approvazione da parte degli organi accademici (delibera del CdA su proposta del Senato di nuova organizzazione dipartimentale);
- c. successiva soppressione (delibera CdA previo parere del Senato), ove necessario, degli attuali Dipartimenti sulla base della previsione dell'art. 9, comma 5, dello Statuto a decorrere dal 1° novembre 2015;
- d. proposta di costituzione dei nuovi Dipartimenti sulla base della previsione dell'art. 9, comma 4, dello Statuto (entro il 30 giugno 2015) con documenti sottoscritti da almeno 35 docenti ai sensi dell'art. 63 dello Statuto;
- e. istituzione dei nuovi Dipartimenti deliberata dal Consiglio di Amministrazione, dietro parere del Senato Accademico con contestuale delibera di afferenza dei corsi di studio agli stessi (entro Luglio 2015);
- f. entro il 31 Agosto 2015 i Dipartimenti devono essere costituiti con D.R.;
- g. indizione elezioni rappresentanti PTA, assegnisti e dottorandi nel Consiglio di Dipartimento (entro il 20 settembre 2015);
- h. svolgimento elezioni rappresentanti PTA, assegnisti e dottorandi nel Consiglio di Dipartimento (entro il 30 settembre 2015);
- i. elezione entro il 15 ottobre dei nuovi Direttori di Dipartimento;
- j. elezione rappresentanti dei docenti e del PTA nel Senato (entro il 20 ottobre 2015);
- k. insediamento del nuovo Senato accademico decorrere dal 1° novembre 2015.

Tabella 1 – Informazioni dipartimentali di sintesi su strutture e offerta formativa

Dipartimenti	Professori	Ricercatori (TI+TD)	Totali	Totale (senza RTD)	2020	PTA (TI e)	PTA (solo Segr)	Corsi LT	Studenti (media 2 anni)	Corsi LM	Studenti (media 2 anni)	Tot Stud .
--------------	------------	---------------------	--------	--------------------	------	------------	-----------------	----------	-------------------------	----------	-------------------------	------------

Delibera n. **199/2014** del Senato Accademico del **18/11/2014**

pag. 3/3

						TD)						
Area GEPS												
DESP	27	23	50	45	34	12	12	3	296	4	169	365
DiGiur	25	14	39	37	25	5	5	1	52	1	123	175
Totale	52	37	89	82	59	17	17	4	348	5	292	540
Area Scienze												
DiSB	27	45	72	69	54	43	12	2	678	6	521	1199
DiSTeVA	20	18	38	35	25	29	7	2	199	1	16	215
DiSBeF	17	19	36	35	29	14	5	1	72	3	39	111
Totale	64	82	146	139	108	86	24	5	949	10	576	1525
Area Umanistica												
DiScUm	19	22	41	39	28	10	9	2	219	3	97	316
DiPSUm	18	20	38	34	24	8	8	2	316	3	204	520
DiSTI	17	17	34	33	25	5	5	1	453	1	68	521
Totale	54	59	113	106	77	23	22	5	988	7	369	1357

Il Senato Accademico

- Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale – del 16 aprile 2012 n. 89;
- Vista la Legge 240/2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale Accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”
- Visto il Regolamento Generale di Ateneo;
- In esito alla discussione intervenuta in cui è emersa la necessità di avviare una riorganizzazione delle strutture Dipartimentali;
- Sentito il Direttore Generale;
- All'unanimità;

delibera

di approvare le linee guida per la riorganizzazione delle strutture dipartimentali contenute nel testo riportato in premessa.

n. 1 Allegato: Agli Atti